

Il Comune vuole davvero la partecipazione?

Mai come oggi Sant'Angelo ha bisogno di ritrovare il senso di comunità, di unire le energie migliori, di fare spazio al volontariato e di mettere in mostra esempi positivi, perché possano essere imitati e ampliati. Mai come oggi Sant'Angelo deve aprirsi alla socialità, fare rete, entrare in comunione, riprendersi spazi e tempi per ravvivare la vita collettiva. Certo l'iniziativa deve partire dai cittadini, ma anche chi riveste cariche pubbliche non può limitarsi a semplici - per quanto importanti - atti burocratici, soprattutto in un momento nel quale la città ha ancora negli occhi la fine dell'esperienza dell'amministrazione comunale, con le dimissioni del sindaco Villa e l'apertura di una lunga e complessa

gestione commissariale. È proprio per questo che ci sentiamo di stigmatizzare due decisioni che sono state adottate dal Comune nelle scorse settimane. In un caso, ormai la frittata è fatta e non si può rimediare; nell'altro è doveroso un ripensamento. Partiamo dalla consegna delle benemerenze civiche. Passi che non si sono prese in esame le segnalazioni inviate in Comune, forse pensando di lasciare campo libero al prossimo sindaco. Ma perché si è deciso di non organizzare la cerimonia pubblica di consegna dei riconoscimenti al parroco e al comandante della polizia locale? In tanti si sono meravigliati di una cerimonia organizzata in forma privata, in municipio, abbondantemente oltre il 17

gennaio. Sarebbe stata invece una bella occasione da parte dell'autorità di governo che attualmente sta amministrando la nostra città per parlare ai santangiolini, per farsi vedere. Peccato. La seconda decisione che ha lasciato tutti di stucco è stata quella di prevedere un pagamento per l'utilizzo delle già poche e inadeguate sale comunali. Come faranno ora le associazioni di volontariato? Ci pare una decisione che va in senso contrario alla necessità di rinvigorire il tessuto sociale e la partecipazione collettiva. Peraltro ci apprestiamo alla campagna elettorale e saranno necessari spazi di confronto e dibattito. L'auspicio è che il Comune - che è la casa di tutti i santangiolini - faccia retromarcia.

Benemerenze in "forma privata" al parroco e al comandante dei vigili urbani

dalla prima pagina aggiunto - vogliono guardare più al futuro che al passato. Non sono solo riconoscimenti per quanto è stato fatto, ma vogliono essere uno stimolo per gesti e comportamenti di valore. Una comunità che non deve avere il senso della chiusura, che deve avere un orientamento positivo e di apertura verso la società e il territorio". Monsignor Raimondi ha fatto il suo ingresso in città solo il 7 ottobre scorso, dopo 14 anni da parroco di Maleo e dopo essere stato a Sant'Angelo 30 anni fa da seminarista. "Ringrazio tutti e non nego un po' di imba-

razzo nel ricevere un attestato di stima dopo solo tre mesi di lavoro in Sant'Angelo - ha detto monsignor Raimondi -. La comunità religiosa in città conta su sei sacerdoti, dunque lo considero un'espressione di riconoscenza per l'intera comunità parrocchiale, anche per l'evidente impatto sociale delle sue attività, con le parrocchie, la Caritas, gli oratori. Sono presenze di cui beneficia l'intera realtà sociale di Sant'Angelo. Lo sforzo è quello di realizzare una comunità pastorale unitaria, inclusiva, aperta, disponibile all'impegno". A seguire è stato premiato

il comandante Flavio Grassi, dal 2019 responsabile di polizia locale e protezione civile. "Ringrazio tutte le autorità, in particolare il maresciallo dei carabinieri di Sant'Angelo con il quale quotidianamente ci sentiamo per affrontare i problemi della città - ha spiegato Grassi -. Per certo posso assicurare che antepriamo ogni giorno l'interesse della comunità al nostro. Personalmente ho la fortuna di poter contare su un corpo di polizia locale unito e che mi aiuta ogni giorno e su un gruppo di protezione civile sempre disponibile e pronto in ogni occasione".



Il 13esimo Sanremo di Doriana Bellani

Quello targato 2024 è stato il 13esimo Festival di Sanremo per la violinista di Sant'Angelo Doriana Bellani, membro aggiunto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Il suo violino è ormai un componente fisso insieme agli altri 31 elementi della sinfonica, a cui si aggiungono gli 11 della ritmica. Doriana è rimasta fino al 12 gennaio a Roma per le prove, poi il 18 via verso Sanremo, per le prove all'Ariston.



Giuseppe Negri cavaliere della Repubblica



Il presidente della Repubblica, su proposta del presidente del Consiglio dei ministri, con proprio decreto ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al santangiolino Giuseppe Negri, già consigliere comunale, attualmente presidente di Sal Società acqua lodigiana.

Sant'Angelo verso il voto dell'8 e 9 giugno. Le prime candidature e i temi "caldi"

dalla prima pagina ficiale della Lega. Per il momento Fratelli d'Italia (alle elezioni politiche risultato il primo partito in città) e Forza Italia si stanno muovendo in maniera autonoma, lasciando dunque intendere che il fronte del centrodestra potrebbe rompersi. E sarebbe una frattura storica. In particolare, il segretario provinciale di Forza Italia ha dichiarato che la candidatura di Devecchi non soddisfa gli azzurri.



Fratelli d'Italia e Forza Italia peraltro avevano lavorato a una ipotesi alternativa di candidato sindaco, quella di Emanuele Maestri, il quale dopo alcune settimane di indiscrezioni ha specificato che non correrà come candidato sindaco, chiamandosi fuori.

In ambito centrosinistra è assai probabile che proseguirà l'esperienza di Voltiamo Pagina, lista civica collegata al Pd. Ancora da ufficializzare la candidatura a sindaco di Omar Damiani, che aveva corso per la poltrona di primo cittadino anche nella precedente tornata.

Il gruppo dell'ex sindaco Carlin è con Devecchi. Quanto a Crespi, pur avendo annunciato la volontà di tornare in campo - salute permettendo - non è passato inosservato che alcuni suoi "uomini e donne" stanno

partecipando ai lavori dei tavoli tematici lanciati da Devecchi stesso.

Il quadro complessivo è passibile di modifiche perché la situazione non è ancora definitiva.

La campagna elettorale deve ancora scaldarsi e ciò avverrà una volta che saranno ufficiali le formazioni in campo e i candidati sindaco. Ma è assai probabile (e auspicabile) che si giocherà su almeno sette temi: la sicurezza, il decoro urbano, i servizi (dagli asili nido alle poste, dall'ospedale Delmati alla fruibilità dei parchi pubblici), i giovani e le situazioni di disagio che purtroppo non mancano, i servizi sociali e le fragilità, l'integrazione (ancora molto faticosa, occorre ammetterlo candida-

mente) e la necessità assoluta di rinvigorire la socialità, la partecipazione alla vita pubblica e l'interesse collettivo per il bene pubblico.

L'ultima riflessione - preoccupata - attiene all'affluenza alle urne, che nel 2021 è stata molto bassa. Si era recato al voto un santangiolino su due, un quadro davvero sconsolante. La speranza è che la prossima campagna elettorale possa risvegliare interesse e smuovere le tante energie che la nostra città ancora può esprimere. E soprattutto ci permettiamo un consiglio a quanti intendono impegnarsi per il bene comune: puntate a un'idea di città che sappia aggregare, abbattendo personalismi e cercando di unire più che dividere.

La Prima Casa Funeraria nel Lodigiano
www.casadelcommiato.it



Impresa Galluzzi,
dal 1986
Competenza, serietà,
professionalità.

Sant'Angelo Lodigiano • Muzza di Cornegliano L.se • Tavazzano con Villavesco • 0371 934469 • www.impresagalluzzi.it

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di Sant'Angelo Lodigiano (LO)

La Sede è aperta nei giorni di:
Mercoledì dalle ore 10 alle 12
Venerdì dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 10 alle 12

Viale Partigiani, 25 - Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Tel./Fax 0371.934847